



# DEA

LA RIVISTA DELLA QUALITÀ . ANNO VIII . N. 10 . GRUPPO III . SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE . 15 OTTOBRE 1940 - XVIII

*Ufficio Periodici*

*P.N. 1460*





# DEA DICE



*Ecco un abito che vi farà certamente elegante ed ammirata. È in tessuto Rasato Fiorentina, che, appunto perché in filato albene, è morbido e resistente. La scelta del colore non dipende che dal vostro gusto personale. Noi ve lo consigliamo tuttavia in un bel marrone scuro bruciato od in blu elettrico. Vi facciamo pure notare la disposizione delle arricciature a raggera, attorno al davanti liscio, disposizione che accresce e migliora lo slancio dell'abito. Le maniche sopra il gomito, presentano un'ampiezza maggiore verso le spalle, seguendo il motivo delle arricciature.*

# CHE...

Come il tempo, come l'umanità stessa, anche la moda prosegue nel suo cammino di evoluzione. Forse non ve ne accorgete guardando le vetrine, osservando la gente per la strada. Vedete ancora sottane con le pieghe, ancora grandi tasche e arricciature; notate che i vestiti non si sono allungati, e che i mantelli a sacco al contrario non si sono rivestiti. Finite così per concludere che la moda è in un periodo di stasi. Errore, perchè la moda non può mutare di colpo e radicalmente, ma rappresenta invece un passaggio lento, continuo, graduale, da una tendenza ad un'altra. Se così non fosse, si dovrebbe mutare da un giorno all'altro il proprio guardaroba, e se questo sarebbe probabilmente la manna delle sarte, le povere signore incanutirebbero innanzi tempo.

Non dite dunque che la moda è statica, perchè non ha perduto le principali caratteristiche dell'anno passato. Gli esperti vi possono al contrario affermare che l'autunno millenovecentoquaranta ha apportato molti piccoli mutamenti; mutamenti che sono magari solo sfumature impercettibili, ma che non sfuggono ad un esame più accurato.

Prendiamo gli abiti a giacca per esempio: è questa la loro stagione e se ne vedono in giro moltissimi. La linea generale è sempre la stessa, siamo d'accordo; eppure c'è qualcosa di diverso, di nuovo, di mutato. Sarà forse la diminuita ampiezza della gonna, che non è più altro che leggermente scampanata. O sarà la nuova foggia sportiva delle giacche a sacco, con qualche piega dietro, e tasche molto grandi. Gli abiti a giacca classici non sono però scomparsi, ma restano eterna ancora di salvezza per coloro che non nutrono per le innovazioni un'eccessiva simpatia. Negli abiti interi o principesse, la particolarità maggiore consiste nel corpetto ampio. Si vede in alcuni la gonna liscia e attillata, mentre il corpetto è largo quasi a camiciotto, e, ciò che è più strano, particolarmente nel dietro. Ancora notiamo la bella tascona sul davanti della sottana, ma la linea è generalmente diritta. Altra novità sono gli abiti tipo grembiale: quelli cioè a collo aperto e lisci, senza neppure scavo di vita. La cintura determina qui tante arricciature, che non contribuiscono alla sottigliezza della figura, ma fanno di questo un pratico e comodo indumento da lavoro. E le sportivone, in scarpe basse e calzettoni a coste, con le mani affondate

nelle tasche, si sentono proprio nel loro elemento.

Come la foggia, così anche i tessuti sono sobri. Tessuti morbidi e caldi per abiti a giacca e soprabiti; tessuti più leggeri e graziosi per principesse. Il crespo di albene, di vari tipi e con vari nomi, Griselda, Aurora, Marisa, Mirabello, Adriana e molti altri, è largamente sfruttato. Un simpatico insieme è costituito ad esempio da un abito intero in crespo rigato o rasato o in moella d'Angora o in altra stoffa pesante, con un giacchettino di pelo. Tra le tinte, predominanza di marrone bruciato. Il verde scuro è pur sempre al-

l'apice del suo trionfo, e il nero, coll'impallidire del sole, riprende a campeggiare sovrano. Il nero dimagrisce, come è noto, e per di più dona molto alle bionde. Ed ecco così le donne trasformate in bruni cipressi, in omaggio come sempre all'ambizione.

Abbiamo parlato di scarpe basse. Basse per modo di dire, perchè, se pure il tacco è assente o quasi, in compenso è alta la suola, di para o di gomma che si voglia. Tali calzature sono chiuse, di camoscio, o di renna, o di pelle grossa e robusta. Noi non aspiriamo al piedino delle nostre sorelle orientali...

N. d. R.



Volontieri ci assumiamo la responsabilità del consiglio che vi diamo: fatevi quest'abito. È realizzato in due tipi di tessuto: verde scuro in tinta unita ai lati e nel dietro; a pallini invece color sabbia, sempre a fondo verde, sul davanti e nelle maniche. E dall'armonica fusione di questi due tessuti, l'abito ne risulta graziosissimo. Verde pure il cappellino, mentre la borsetta potrà anche essere nera o rossa oppure marrone scuro.



1. Ecco un simpatico completo autunnale, che potrete portare fino a novembre. È costituito di un abito a giacca e di una mantellina, di flanella color bigio chiaro. La gonna è liscia, in sei teli. La giacchetta, chiusa e col colletto diritto all'ufficiale, ha bottoni con guarnizioni a foglia di alamari, motivo che si ripete anche nelle tasche. Il mantello ha il medesimo collo, chiuso da un bottone. - 2. Questo soprabito è realizzato in tessuto blu elettrico Romantrene, come pure l'abito che vedete sotto; questo in **crispo Marisa**. Il soprabito è ornato davanti da una serie di piccoli rettangoli, uno

attaccato all'altro, motivo che si ripete nelle tasche dell'abito. - 3. Soprabito di panno leggero, attillato e senza cintura. Le tasche sono grandi e quadrate, e, come lo sprone pure quadrato e il collo aperto, sono bordate con grossa cucitura. - 4. Mantello color verde scuro, cui si intonerà una sciarpetta in **crispo Lido** color arancione. Le quattro tasche sono tagliate e impunturate intorno con un motivo pentagonale. La foggia del mantello è dritta a sacco. - 5. Soprabito rosso cardinale, con sotto un abito del medesimo tessuto. Il collo è basso e arrotondato; in punta arrotondata la scol-



NAZIONALE  
Periodici Italiani  
1460  
ROMA



## SOPRABITI AUTUNNALI

1. Soprabito in tessuto color castoro Romantrene, con colletto di pelliccia marrone. Il taglio è molto semplice, attillato, chiuso davanti da due bottoni e fermato in vita da una cinturina. Dalle tasche rovesciate sul petto partono tre cuciture, che terminano sui fianchi costituendo arricciature. - 2. Mantello di flanella grigio scuro, senza cintura e senza collo. Osservate le tasche, ampie ed impunturate a vari giri, i cui risvolti proseguono verticalmente, fin quasi all'altezza delle spalle. La sciarpa sarà molto graziosa, realizzata in **albene** blu Savoia o verde scuro. - 3. Mantello sportivo, quasi invernale, di panno pesante color sabbia. È ampio, a sacco, chiuso da tre bottoni. Due grosse cuciture verticali, discendono dal collo di pelo fino all'estremità. Notate le due taschine superiori tagliate che le incrociano, mentre le tasche inferiori sono tagliate sotto le medesime cuciture. - 4. So-

prabito color grigio chiaro Romantrene, con collo di pelo marrone. È a doppio petto, chiuso da bottoni in doppia fila, del colore del collo. La cintura potrà essere del medesimo tessuto, oppure anche di pelle grigia. Due cuciture laterali partono dalle spalle e discendono fino al fondo, mentre dietro la cucitura è una sola, che si apre a piega nella gonna. Le tasche sono sovrapposte e rovesciate. - 5. Abito a giacca realizzato in **Moella d'Angora** blu marino, con guarnizioni di pelliccia di agnellino grigio chiaro. La gonna è in vari teli, più ampia in fondo e terminante con un bordo di pelo. La giacchetta, tutta chiusa ed attillata, ha solo due pieghe cucite laterali per modellare la vita. Il colletto è piccolo; le tasche hanno la foggia caratteristica a V. - 6. Abito da passeggio in **tessuto Eliche** color prugna. Molto simpatico il corpetto, attillato, e con una serie di impunture



orizzontali, separate nel mezzo dal cinturino. La gonna in diversi teli è molto ampia verso il basso ed è bordata in fondo di pelo. Il cappellino pure starà bene in color prugna, o magari anche in tinta col pelo. - 7. Ecco ora un soprabito in tessuto marrone, anche questo pratico e semplice. Il collo è aperto, a uomo, impunturato intorno con grossa cucitura. Pure impunturate le tasche. - 8. Questo graziosissimo completo è realizzato in flanella azzurra Romantrene, mentre la sciarpetta è di **crespo Mirabello** rosso. Il mantello è sportivo, con grossa cucitura intorno al collo, che si prolunga formando tasca. Pure una grossa cucitura verticale nel mezzo del dietro. L'abito sotto, del medesimo tessuto, porta lo stesso motivo di cucitura molto marcata che forma tasca. È scollato in punta, e chiuso da bottoni in tinta ricoperti.



1. Abito da sera in **satinato Nobiltà** color ciclamino Romantrene. È senza maniche, con scollatura a punta molto pronunciata e spalline sottili. Il corpetto è in quattro teli; in sei teli invece la gonna, che è diritta, e ampia verso il fondo. La sola guarnizione è costituita dalla sciarpetta azzurra, morbida e arricciata, che gira nella schiena e si congiunge sul davanti. - 2. Abito da ricevimento realizzato in **Faglia Edda** color giallo paglierino. Ha anch'esso la scollatura in punta; è senza maniche, e con la schiena completamente scoperta. Osservate il motivo caratteristico dei due mazzetti di arricciature a raggera, chiuse nel centro da un fermaglio, nei davanti del corpetto e su di un fianco. - 3. Abito da gran sera in **tessuto Pieghettato Madras**. La scollatura è quadrata, senza maniche e a schiena nuda. Dal cinturino nel mezzo del corpetto davanti, partono le fitte arricciature che marciano il petto. La gonna è interamente a pieghe spesse. Se per giovinetta, sarà molto grazioso in azzurro pallido. - 4. Abito da sera in **crespo Svezia** celeste, completamente liscio ed attillato, a braccia e schiena nude. Un ampio nastro di **Satinato Sole** blu marino, passa dietro il collo, si raccoglie sulle spalle ed in vita, e si allarga nella gonna, fino a ricoprirla tutta sul davanti. - 6. Abito da sera di taffetà verde cangiante. Il corpetto ha la caratteristica di essere in vari teli a spicchi, di cui due completamente arricciati. Pure in teli è la gonna molto ampia, che termina in fondo con un alto volante arricciato. - 7. Questo abito infine è adatto da pranzo, come da ricevimento di gala. È in **crespo lido**, mentre il corpetto è di trina, oppure anche di **Traforato Balmorea** bianco. Grazioso il motivo delle spalline, che dà all'abito un aspetto molto fresco. La gonna è in quattro teli, attillata fin sotto i fianchi.



# AL CHIARO DI LUNA

*Eleganza da sera  
in albene*

